

## **Partito Comunista Italiano**

Purtroppo sono questi giorni tragici. Noi, che distinguiamo tra popoli e governi, e siamo consapevoli che la guerra non è mai nell'interesse dei popoli chiamati a combatterla, ma delle sole classi dominanti, abbiamo detto sin dal primo momento: fermatevi! Insistiamo per la de-escalation, per il cessate il fuoco, perché prevalga la ricerca del dialogo, la negoziazione, affinché si affermi una soluzione politica del conflitto. In tal senso riteniamo necessario che l'Ucraina diventi un paese neutrale, che garantisca democrazia ed antifascismo sul piano interno ed una politica di collaborazione tra i paesi europei e la Russia sul piano internazionale. Anche per questo siamo impegnati a promuovere appelli ed iniziative che rilancino, in Europa ed in Italia, un autentico movimento per la pace, che per sua natura non può essere piegato a logiche di parte, come vorrebbero i fautori della guerra, ma ancorato all'idea della pace "senza se e senza ma". Una soluzione alla quale non stanno guardando, con altri, nei fatti, né l'Unione Europea, che schierandosi con una delle parti in causa ha abdicato sin dall'inizio al ruolo di mediatore che doveva e poteva esercitare, né tanto meno il nostro Paese, impegnato con Draghi a proporsi come il più fedele alleato di quella rinsaldata dimensione euro atlantica a guida statunitense conseguente alla elezione di Joe Biden a presidente degli USA. Insistiamo: la pace non abbisogna di armi, ma di politiche a ciò funzionali.

**TUTTI I PROGRAMMI SONO BELLI** ma quanti ne avete visti realizzati?

Abbiamo deciso di non fare promesse inutili e voli pindarici su i prossimi anni e siamo giunti alla conclusione che questi pochi punti di programma saranno l'inizio, la rotta da tenere per l'eventuale nostra presenza nell'aula consigliare. La presenza nella nostra lista di persone capaci e di buona volontà renderà più semplice l'interagire dell'istituzione con i cittadini. Siamo certi che una lista di sinistra, veramente di sinistra, troverà nelle persone che hanno a cuore il paese un riscontro reale e preciso. Stiamo assistendo ad una politica fatta con il pallottoliere, alleanze affrontate prima che su di un reale programma sulla quantità di voti apportati da questa o quella persona, questa o quella lista. Dopo incontri informali, tenuti nei bar e davanti ai chioschi, abbiamo visto scaturire fiumi di promesse e punti programmatici comuni ed alleanze che mai nella nostra vita politica avremmo immaginato. Il nuovo che avanza cammina su cumuli di macerie ideologiche, capiamo che il comune sentire, destra e sinistra non esistono più, è diventato il baluardo delle forze che si dicono democratiche, coloro che rinnegano le loro origini in nome del potere, sacrificando ciò che è la loro etica politica pur di poter ottenere una poltrona o vantaggi personali. Lo sdegno per quello che abbiamo visto ha fatto sì che un gruppo di grottaferratesi aiutati dalla sezione territoriale del PCI si radunasse e sulla base di pochi punti comuni appartenenti alla storia della sinistra di classe. Siamo consapevoli che la strada è in salita ed il sentiero tortuoso ma percependo l'insegnamento di un grande italiano che in una delle sue lettere dal carcere fascista scriveva: " Mi sono convinto che quando tutto è, o pare perduto, bisogna rimettersi tranquillamente all'opera, ricominciando dall'inizio." A.G. Vi auguriamo una scelta serena e consapevole, restando coscienti del fatto che il voto che darete quest'anno potrebbe ricadere sul futuro dei vostri figli. Nel bene o nel male.

# **PARTITO COMUNISTA ITALIANO**

*Programma elettorale 2022 Grottaferrata*

## **edilizia pubblica, edilizia privata abbiamo già dato**

contenere l'uso del territorio, evitare cementificazioni speculative portando a termine o rinnovando completamente il piano regolatore cittadino.

Si è capito che il vecchio piano regolatore è super dimensionato, le nuove case costruite per una fascia di reddito medio alta rimangono invendute, continuando a fagocitare il territorio al contempo c'è reale necessità di case in affitto per la popolazione che vive di uno stipendio che rasenta la soglia di povertà. Chi ha due stipendi in famiglia ne vede uno portato via da affitto e bollette, chi ne ha uno coabita.

Ristabilire la quota dell'edilizia popolare, che da anni, è sotto la quota legale è un dovere, ma sempre rispettando le vere necessità della popolazione e le caratteristiche geologiche del territorio. I famosi servizi: scuole, uffici, fognature e strade vanno ristrutturati ove possibile e adeguati ai nuovi bisogni.

Incentivare l'impianto di sistemi fotovoltaici su gli edifici che abbiano le caratteristiche ideali contribuendo al progressivo rinnovo energetico, finanziamenti ed eventuali agevolazioni potrebbero essere concordati per il totale del paese e risulterebbero più convenienti

## **PIÙ STATO MENO MERCATO**

*municipalizzazione dei servizi, è ora!*

Crediamo che dove un privato appaltante trovi un guadagno il comune ed i cittadini innanzitutto, perdano due volte, uno perché il privato tende a guadagnare e presentandosi ad una normale gara d'appalto inserisce nella propria offerta il normale guadagno lecito, questo surplus potrebbe essere del comune se solo si occupasse di quel servizio con i propri uffici ed il proprio personale, che deve essere adeguato all'organico previsto e ove possibile incrementato. Due perché una volta vinta la gara di appalto il privato tende a guadagnare sotto pagando i propri dipendenti o evitando manutenzioni dei propri macchinari e, questo porta un guadagno che noi chiamiamo illecito, tale eventualità porta al comune un servizio scadente che è una perdita reale.

La municipalizzazione dei servizi è un modo di ottenere servizi per i cittadini che rispettino tempi brevi ed opere controllate.

Questo tipo di servizi dovrà essere normato e controllato dalla parte politica che governerà la città e dovrà essere sempre svolto nella completa trasparenza e partecipazione. I disservizi che siamo costretti a subire sono frutto della visione privatistica che da alcuni anni impera nella nazione, gli esempi delle autostrade, reti elettriche ed idriche sono sotto gli occhi di tutti. le scarsissime manutenzioni delle opere, mentre sono una spesa in meno per "loro" ed un disservizio in più per NOI.

## ***Salvaguardia del territorio, chiedete agli anziani***

pochi spazi verdi destinati a far passeggiare figli e nipoti, il vecchio paese che invogliava a trasferirsi per i parchi che lo circondavano non esiste più, gli edificanti di Grottaferrata non sanno più dove costruire addirittura cercano scappatoie su terreni agricoli mettendo avanti il loro profitto.

Siamo costretti a prendere la macchina per poter raggiungere prati e boschi che una volta si raggiungevano a piedi, il rispetto di queste poche aree si deve per il futuro dei nostri discendenti.

I profitti di pochi non devono essere assolutamente fondati sulla salute fisico/mentale dei tanti che vivono la cittadina!

L'educazione ambientale deve essere incoraggiata nelle scuole comunali, per far sì che le prossime generazioni non si comportino come quelle attuali, ma che comprendano il rispetto per l'ambiente che ci circonda.

Sappiamo tutti cosa si vede nei boschi circostanti le zone abitate, impossibile fare una passeggiata nei sentieri del parco senza incontrare frigoriferi, lavatrici, pneumatici, calcinacci ed ogni altro tipo di rifiuto ingombrante, fossi di scolo con piccoli torrenti non rispettati a monte del paese recano danni alle zone agricole a valle. La bonifica delle zone verdi e dei fossi deve essere costante e minuziosa affidata a personale arruolato per le specifiche esigenze, evitando così discariche abusive e straripamenti in zone abitate e no.

## **Associazioni socio-culturali (VERE)**

Agevolare i percorsi delle associazioni senza fine di lucro fornendo loro una sede adeguata o da loro ritenuta tale utilizzando beni già a disposizione del comune

Non sovrapporre diversi tipi di specifiche, difficilmente un coro o una polifonica possono convivere con un'associazione che cerca di organizzare il carnevale o una mostra.

Utilizzare gli spazi preesistenti, quale ad esempio l'ex mattatoio comunale o immobili sequestrati alla mafia, che nel nostro paese sembrano fiorire, può far sì che il lavoro delle associazioni sia più proficuo e nel contempo meglio apprezzato dai paesani.

Favorire percorsi comuni e interazioni tra le varie associazioni compatibili.

ASCOLTARE, INCENTIVARE, NON GESTIRE LE RICHIESTE DELLE ASSOCIAZIONI

## **Trasporti pubblici e privati relativi parcheggi di scambio**

accordarsi con le aziende di trasporto esistenti per un incremento delle corse cercando di aumentare al massimo possibile il numero dei posti a disposizione del pubblico.

Chiedere navette frequenti per le due stazioni ferroviarie Frascati e Pantanella (tre se si conta Marino centro) cooperare con i comuni interessati per un ampliamento dei parcheggi esistenti in loco.

Rendere semplice e fruibile il trasporto pubblico incentiva l'abbandono del mezzo privato, ne va della salvaguardia dei nostri polmoni.